



# JOSEPH ROSSI

## LATO B | UN ALTRO GENERE DI STORIA

Spazio Rizzato, Marano Vicentino (Vicenza)  
25 novembre 2017 - 06 gennaio 2018

a cura di Alice Traforti

**Joseph Rossi**  
*Rosa B. Bhutto, 1953:*  
*donna leader politico*  
*pakistano,*  
*(dittico) 2008,*  
*metallo verniciato,*  
*90x65x9 cm*

**L**ato B catalizza l'attenzione su quelle storie date ogni giorno per scontate, portando nuova luce sull'identità della donna e sul delicato equilibrio della coesistenza nel quotidiano. Inaugurata in occasione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne, la mostra espone due ricerche estremamente diverse, non solo per i mezzi espressivi: le fotografie analogiche di Elisabetta Roncoroni (1994) e le installazioni di luce e colore di Joseph Rossi (1959). Nonostante l'accostamento inusuale, il risultato

estetico si snoda in un curioso dialogo tra le opere, appeso a un filo tanto forte quanto non immediatamente visibile: quello dell'ascolto di ciò che ogni storia nasconde, senza soffermarsi solo alle ovvie apparenze.

20 ritratti senza viso, di medio-piccole dimensioni, incentrati sull'imperfezione sia del mezzo analogico sia del soggetto femminile, accostati a 3 neon parzialmente luminosi, dominanti su tutto lo spazio, in forte contrasto con 2 pantoni di colore intenso come due macchie di vita sul muro.

La ricerca legata al pantone colore di Joseph Rossi si apre a ulteriori letture, altre storie nella storia. Ogni pantone è un codice universalmente riconosciuto che, negli ambienti della grafica e settori affini, identifica un particolare colore, catalogandone così ciascuna sfumatura. Ormai è diventato uso comune attendere, con l'anno nuovo, la proclamazione del pantone ufficiale che determinerà le prossime tendenze per quanto riguarda design e moda, per esempio: volenti o nolenti, tutti sappiamo del Pantone Ultra Violet 2018.

E se provassimo il processo inverso?

Se anziché dettare il trend a venire, guardassimo indietro, abbinando un identikit grafico strettamente connesso alla vita dei personaggi illustri del passato?

Questo è il focus della serie di pantoni che Joseph Rossi, nel 2008, ha dedicato ai nomi della storia universale. Le vite dei più eccellenti leader, star e santi da Gesù sino ai tempi nostri, parafrasando Vasari.

Ed ecco che nell'immaginario comune si potrà parlare dei pantoni colore come del bianco Gandhi, del rosso Che, del marrone Malcom X, dell'azzurro John e del rosa B. Bhutto, qui esposto ad hoc per

la mostra Lato B.

Ogni personaggio è identificato con un colore pantone preciso a indicarne la vita e con una lapide rosso sangue a rappresentarne la morte, segnata da un numero variabile di proiettili o coltellate che ne forano la superficie metallica. Un ciclo di vita eroico raccontato in due pannelli di colore, emblema degli ideali immortali incarnati dalla persona. ■

## JOSEPH ROSSI

*Joseph Rossi nasce nel 1959 a Camp Derby (PI). Si trasferisce con la famiglia in provincia di Vicenza, dove si forma sulla via dell'arte. Convoglia fin da subito la propria creatività nella professione grafica, lasciando sempre libero fluire a idee e progetti, in attesa di realizzarli in un ambito o nell'altro. Continua a partecipare, su invito, a esposizioni in Italia e all'estero.*

*Esposizioni e cataloghi selezionati: DADA Projects presso Horsham Museum and Art Gallery (Inghilterra, 2016); DADA + 8 presso Naked Eye Gallery (Hove - Inghilterra, 2016); La mano del grafico presso Villa Necchi Campiglio - FAI (Milano, 2011); Nuove Cattedrali Ambulanti presso Galleria Photology (Milano, 2011); Spaghetti Grafica in Triennale (Milano, 2010).*

*Altre pubblicazioni selezionate: Printing Technology (Shenzen - Cina, 2013); More Graphic Simplicity (Tokyo - Giappone, 2011 e 2007).*

### Joseph Rossi

*Rosso B. Bhutto, 2007: assassinata con 5 colpi di pistola, (dittico) 2008, metallo verniciato, 90x65x9 cm*

